



Mese	Importo	Data versamento	Note
Dicembre 2018	(8.899,08)		importo a credito
Gennaio 2019	(9.641,59)		importo a credito
Febbraio	(14.539,08)		importo a credito

E) CONTROLLO DELLA CONTABILITÀ

Il Collegio chiede ed ottiene una situazione contabile provvisoria alla data del 31 marzo 2019.

Ricavi netti da prestazioni di servizi	222.500
Altri Ricavi	134
Acquisto servizi	44.911
Costo del personale	120.581
Differenza positiva economica e patrimoniale	25.902
Crediti commerciali	366.022
Depositi bancari	363.942
Denaro e valori in cassa	5.148
Debiti bancari	
Debiti commerciali	117.190

F) ADEMPIMENTI CIVILISTICI

Nel corso del periodo oggetto di verifica non vi sono adempimenti da segnalare.

§ § § § §

Terminata l'attività di verifica trimestrale, il collegio procede all'esame della bozza di Bilancio al 31.12.2018 con i documenti che lo accompagnano, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta tenutasi il 21 marzo 2019, al fine di redigere la relazione di competenza.

I Sindaci prendono in esame la documentazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e dall'ufficio amministrativo ed effettuano un ulteriore esame delle varie voci dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario metodo indiretto, il controllo della documentazione agli atti e delle scritture contabili, sulla base anche di quanto rilevato nelle precedenti riunioni. Il Collegio chiede se vi sono stati particolari accadimenti dalla data del CdA in cui veniva presentata la bozza di bilancio ad oggi e ne riceve risposta negativa.

Al termine dei controlli e delle verifiche di rito, il Collegio redige la propria Relazione al Bilancio 2018 che di seguito si trascrive:

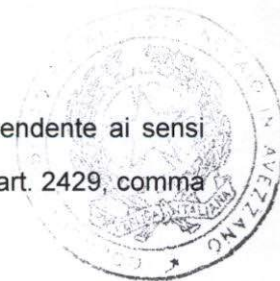
Relazione unitaria del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31.12.2018

All'assemblea del socio unico.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."



A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 della SERVICE CNDCEC S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Attestiamo di essere indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo espresso il nostro giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni solite, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai consorziati ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rileva un utile netto di gestione pari ad Euro 57.368 ed è così rappresentato:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	
A) Credito vs soci per versamenti non ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	
C) Attivo Circolante	637.039
D) Ratei e risconti	49.885
TOTALE ATTIVITA'	686.924
PASSIVITA'	
A) Patrimonio netto	268.432



B) Fondi rischi e oneri	
C) trattamento di fine rapporto	315.558
D) Debiti	102.934
E) Ratei e risconti	
TOTALE PASSIVITA'	686.924

CONTO ECONOMICO	
A) Valore della Produzione	1.667.184
B) Costi della Produzione	(1.586.467)
DIFFERENZA (A-B)	80.717
C) Proventi ed oneri finanziari	132
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/- C+/-D)	80.849
Imposte di esercizio	(23.481)
Utile dell'esercizio	57.368

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il presente Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta formulata dagli amministratori in nota integrativa di riporto dell'utile di gestione maturato pari ad Euro 57.368 ad incremento della Riserva Straordinaria.

Roma, 2 aprile 2019

dott. Marcello Danisi

Il Collegio Sindacale

Marcello Danisi

rag. Maria Paola Giacalone

MP

rag. Antonella Tomei

AT

Per avere visione: Componenti del Collegio